



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2399 del 16-09-2019

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | L.68/99 MODIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINA N.1905/ASPAL DEL 8.7.2019 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA INTERPROVINCIALE PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO IN AGRICOLTURA – LAORE – RETTIFICA ELENCO DEGLI ESCLUSI E INCREMENTO DI UNA ULTERIORE UNITA'. |
|-----------------|--|

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto n. 79 del 05/08/2019 a firma del Presidente della Giunta regionale, con il quale sono state conferite al Dott Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino al 31 dicembre 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 - Legge di stabilità 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la determinazione 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29/04/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n. 33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto "Avviamenti a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art. 1, presso amministrazioni ed enti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n. 56/1987, art. 16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia."

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto "Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle

persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare”.

VISTA la nota dell’Agenzia Regionale per lo sviluppo in Agricoltura – LAORE – acquisita al protocollo dell’Ente in data 12.12.2018 con n.95926 con la quale si è richiesto l’avviamento a selezione a tempo pieno ed indeterminato di n.2 (due) unità disabili da inquadrare con profilo professionale di Operatore amministrativo, categoria A;

VISTA la circolare operativa del Servizio Politiche a Favore di soggetti a rischio di Esclusione per l’avvio della procedura di avviamento a selezione protocollo n.32840 del 10.04.2019;

DATO atto che, stante l’ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l’avviso pubblico, che viene predisposto dal Nucleo Inserimento Mirato del Centro per l’Impiego di Cagliari in quanto territorialmente competente, è stato inviato per la pubblicazione anche presso i Nuclei Inserimento Mirato aventi sede nei Centri per l’Impiego delle ex provincie di Carbonia Iglesias e del Medio Campidano (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n.11757 del 14.07.2016 che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori provinciali serviti dagli Uffici per l’inserimento mirato precedenti all’entrata in vigore della L.R. 2/2016);

VISTA la determinazione n. 457/ASPAL del 18.02.2019 avente ad oggetto “Approvazione avviso pubblico di avviamento a selezione per assunzione a tempo pieno ed indeterminato nei ruoli dell’Agenzia regionale LAORE di n.2 operatori amministrativi cat. A liv.1 riservato agli iscritti nelle liste di cui all’art.1 legge 68/99 sede di lavoro Cagliari;

VISTA la determinazione n. 1905/ASPAL del 8.7.2019 con la quale è stata approvata la graduatoria interprovinciale con l’elenco degli esclusi per l’avviamento a selezione presso l’Agenzia Regionale per lo sviluppo in agricoltura - LAORE – di n.2 operatori amministrativi cat..A livello 1 con contratto a tempo indeterminato CCRL Regione riservato agli iscritti nelle liste di cui all’art.1 L.68/99 sede di lavoro Cagliari”;

VISTA la nota inoltrata dall’Agenzia Regionale per lo sviluppo in agricoltura – LAORE, pervenuta in data 17.07.2019 e registrata con prot.n.58290, con la quale viene richiesto, ai fini dell’adempimento dell’obbligo previsto dall’art.3 della legge 68/99, l’incremento di una ulteriore unità lavorativa riferita alla stesso profilo professionale di operatore amministrativo da inquadrare nel primo livello retributivo della categoria A sede di CAGLIARI;

VALUTATE le motivazioni esposte e ritenuto che le stesse giustifichino la richiesta di incremento di una ulteriore unità attingendo dalla graduatoria in oggetto che porterà all’avviamento di n. 3 candidati (rispetto ai due inizialmente previsti nell’avviso pubblico) utilmente collocati nella graduatoria da sottoporre a prova selettiva in misura pari ai posti da ricoprire così come disposto dall’art.4 c.2 DPR 246/97.

VISTA la nota inoltrata al servizio dal CPI di Quartu Sant’Elena in data 7.8.2019 e registrata con prot. n. 63694 con la quale è stato comunicato che, per mero errore materiale, non è stata inserita la candidatura del soggetto individuato con codice univoco 21069/2019, che aveva presentato la domanda entro i termini e che a seguito di istruttoria è risultato non in possesso dei requisiti previsti dal bando in quanto occupato alla data di apertura della chiamata;

CONSIDERATO che pertanto si rende necessario modificare in autotutela la determinazione n.1905/ASPAL del 8.7.2019 per la sola parte riguardante l’elenco degli esclusi che includa l’ulteriore nominativo con codice n.21069/2019;

TENUTO CONTO che il suddetto elenco aggiornato è presente agli atti dei CPI coinvolti per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- 1) Di procedere alla modifica in autotutela della determinazione n.1905/ASPAL del 8.7.2019 per la sola parte riguardante l’elenco degli esclusi che contempra l’inserimento del candidato individuato con codice n.21069/2019;
- 2) Di approvare e procedere alla pubblicazione del nuovo elenco degli esclusi dalla graduatoria interprovinciale per l’avviamento a selezione di n.2 (due) operatori amministrativi da inquadrare nella categoria A, livello 1 presso l’Agenzia LAORE, aggiornato con l’inserimento del candidato codice n.21069/2019 (allegato b);
- 3) Di approvare la richiesta dell’Agenzia LAORE di incremento di una ulteriore unità lavorativa attingendo dalla graduatoria in oggetto che porterà all’avviamento di n. 3 candidati, rispetto ai due inizialmente previsti nell’avviso pubblico, utilmente collocati nella graduatoria da sottoporre a prova selettiva in misura pari ai posti da ricoprire così come disposto dall’art.4 c.2 DPR 246/97.
- 4) Di dare atto che:

- il predetto allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, verrà pubblicato sul sito internet <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsiaselezioni/> nella categoria "Disabili e categorie protette, nella bacheca del SIL Sardegna e nelle bacheche dei CPI coinvolti nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

- Ricorso gerarchico (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Ricorso Giurisdizionale Amministrativo al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- Azione Giurisdizionale Ordinaria. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
- Ricorso Giurisdizionale per Accertamento della Nullità. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del procedimento: F.to Giuseppina Piras

Allegato : Nuovo elenco esclusi (Allegato B)

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CAGLIARI
GIUSEPPINA PIRAS

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate